
proposta n. 186 del 2013**SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO****N. 155****DEL 23/01/2013.**

Adottata ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 e successive modifiche e integrazioni e del regolamento aziendale per l'adozione delle determinazioni dirigenziali di cui alla Deliberazione D.G. n° 186 del 9.10.2008.

OGGETTO:dipendente matricola n. 630:concessione congedo ai sensi dell'art. 42 comma 5, del Decreto Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, dal 16/01/2013 al 26/01/2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta del dipendente matricola N. 630, intesa ad ottenere un periodo di congedo ai sensi dell'art. 42, comma 5, del decreto lgs. 26/03/2001 n. 151, dal 16/01/2013 al 26/01/2013, per prestare assistenza al proprio figlio portatore di handicap;

Visto il nulla osta del Direttore dell' U.O. Interessata in ordine alla concessione del congedo a decorrere dal 16/01/2013, come richiesto dal dipendente;

VISTO l'art. 42, comma 5, del Decreto Lgs. Del 26/03/2001, n. 151, ove è previsto che la lavoratrice madre, o in alternativa il lavoratore padre o, dopo la loro scomparsa, uno dei fratelli o sorelle conviventi di soggetto portatore di handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 104/92, ha diritto ad usufruire di un periodo di congedo, continuativo o frazionato, non superiore a due anni, con diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile percepita;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi del combinato disposto dall'art. 43, comma 2, dello stesso D. Lgs. E dal comma 5 dell'art. 25 del CCNL per il personale del Comparto 01/09/1995, tali periodi di assenza sono computati nell'anzianità di servizio, ai soli fini del raggiungimento del diritto al pensionamento e con esclusione degli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità;

VISTO il parere n. 21/2008 espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica in relazione agli effetti del congedo sulla tredicesima mensilità;

ACCERTATO inoltre che il dipendente ha già fruito di altro congedo per un totale di giorni 20 e quindi non ha superato il limite di fruizione individuale di due anni previsto dall'art. 4, comma 2, della Legge N. 53 del 2000;

ACCERTATO che ricorrono tutte le condizioni per la concessione del congedo richiesto;

PER le motivazioni espresse in premessa:

D E T E R M I N A

1. di concedere al dipendente matricola 630, un periodo di congedo ai sensi della normativa citata in oggetto dal 16/01/2013 al 26/01/2013, così come richiesto dal dipendente in parola, per prestare assistenza al proprio figlio, portatore di handicap in situazione di gravità.
2. Di dare atto che durante il congedo al dipendente compete un assegno pari all'ultimo stipendio percepito, escluso gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità.
3. Di comunicare la concessione del congedo di cui trattasi alla Direzione Territoriale del Lavoro, secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 5 del Decreto 21/07/2000, n. 278;
4. Di notificare il contenuto della presente determinazione all'interessato e al Direttore dell'Unità Operativa di appartenenza;
5. DI TRASMETTERE copia della presente determinazione alla Direzione Generale, al Collegio Sindacale, al Servizio AA.GG., e al Servizio Bilancio per quanto di rispettiva competenza;

ORISTANO li ,

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
(Dr. Luciano Oppò)**

Il funzionario istruente: F. Cadoni

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'albo pretorio di questa Azienda dal 25/01/2013 al 08/02/2013.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
(Dr.ssa Antonina Daga)**